



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 434
del 20 OTT. 2017

OGGETTO: Dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio del Comune di Ragusa a seguito degli eventi calamitosi di giorno 5 ottobre 2017 – Richiesta alla Regione Siciliana per il “ riconoscimento dello stato di calamità naturale” ai fini dell’ottenimento di interventi, sostegni e risorse straordinarie.

L’anno duemila duemila dieciene il giorno venerdì alle ore 13,40
del mese di Ottobre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l’intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco inf. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) dr. Stefano Martorana	Si	
3) dr. Antonio Zanotto		Si
4) sig.ra Sebastiana Disca	Si	
5) prof. Gianluca Leggio	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scelofus

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull’argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 112209 /Sett. IV del 20/10/2017

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, comma 1 e 2. della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
2. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12,2° comma della L.R. 44/91,

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

letto, approvato e reso noto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
23 OTT. 2017 fino al 07 NOV. 2017 per quindici giorni consecutivi.

23 OTT. 2017

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE
(Dott. Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

20 OTT. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalone

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 23 OTT. 2017 al 07 NOV. 2017 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23 OTT. 2017 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 23 OTT. 2017 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da

Ragusa, II 23 OTT. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C.S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 434 del 20 OTT. 2017

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

Prot.n. 42209 /Sett. IV del 20/10/2017

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio del Comune di Ragusa a seguito degli eventi calamitosi di giorno 5 ottobre 2017 - Richiesta alla Regione Siciliana per il "riconoscimento dello stato di calamità naturale" ai fini dell'ottenimento di interventi, sostegni e risorse straordinarie.

Il sottoscritto Arch. Marcello Dimartino Dirigente del Settore IV propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- in data 04/10/2017 la Regione Siciliana ha emesso L'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 17277 del 04/10/2017 relativo a stato di ATTENZIONE (allerta GIALLA) a partire dalle ore 16:00 di giorno 04/10/2017 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F), dovuto a: "Persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori meridionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento".
- in conseguenza di tale avviso e di condimeleo avverse nel territorio comunale che interessano le zone tutte con particolare riferimento alle aree urbane e costiere dovuto a repentino aumento delle precipitazioni meteoriche durante le prime ore del mattino e conseguente formazione di accumuli di acqua nelle arterie extraurbane e nelle strade urbane comunali, con protocollo n. 7685 del 21/01/2017 il Sindaco ha attivato il Presidio Operativo Territoriale;
- successivamente, vista la necessità di interventi riscontrata in fase di Presidio Operativo Territoriale, il Sindaco ha attivato il Centro Operativo Comunale;
- che, in particolare, tra le ore 8,30 e le ore 11,30 del 05/10/2017, si sono manifestate copiose piogge con picchi importanti fino a registrare nell'arco temporale di 3 ore circa 18 mm di pioggia;
- che tali piogge hanno subito causato criticità non indifferenti con allagamenti nelle arterie extraurbane, all'interno dell'area urbana di Marina di Ragusa, in alcune abitazioni e in edifici adibiti ad attività produttive, notevoli danni sono stati riscontrati sia nelle zone costiere, ai confini col territorio di Scicli e S.Croce Camerina, in particolare gli alvei dei torrenti Petraro, Mistretta, Bidderi e il fiume Irminio, risultano carichi di detriti e non più capaci di sopportare nuovi improvvisi apporti di acque meteoriche;
- che si è potuto far fronte ai numerosi interventi solo grazie all'apporto dei Vigili del Fuoco e dei Volontari di protezione civile;
- che molte strade sono state chiuse ai fini della tutela della pubblica incolumità, in quanto smottamenti e frane hanno reso tali strade pericolose e non percorribili;

Vista:

- la relazione protocollo n. 111934/2017 redatta ai sensi della nota prot. 62832 del 25/11/2016 nella quale sono contenute tutte le notizie esaudenti sull'evento e sui danni causati;
- che sono in corso indagini conoscitive più dettagliate per verificare oltre ai danni sugli spazi pubblici, i danni alle attività produttive e ai privati cittadini;

Considerato:

- per quanto sopra che per il ripristino alla normalità occorrono interventi, sostegni e risorse straordinarie, in quanto da subito il Comune dovrà attivarsi e sostenere ingenti spese che non possono prescindere da aiuti statali e regionale mediante la dichiarazione dello stato di emergenza per calamità naturale;

Ritenuto:

- pertanto necessario richiedere, ai sensi dell'art. 5 della Legge 225/92 e s.m.i., la dichiarazione dello stato di emergenza per calamità naturale per il territorio del Comune di Ragusa;

Visti:

- la L.R. n. 42 del 18/05/1995 ed in particolare l'art. 3, comma 1, per il quale la dichiarazione di calamità naturale in relazione al verificarsi degli eventi di cui alla lettera a) e b) dell'art. 2 della legge 225/1992 e s.m.i., è di competenza della Giunta Regionale, su proposta del Presidente della Regione Siciliana;

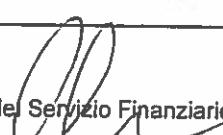
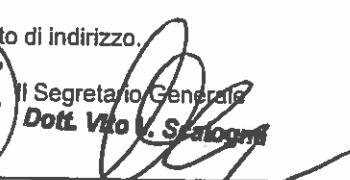
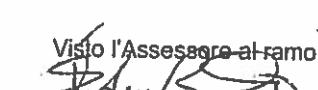
Ritenuto di dover provvedere in merito;

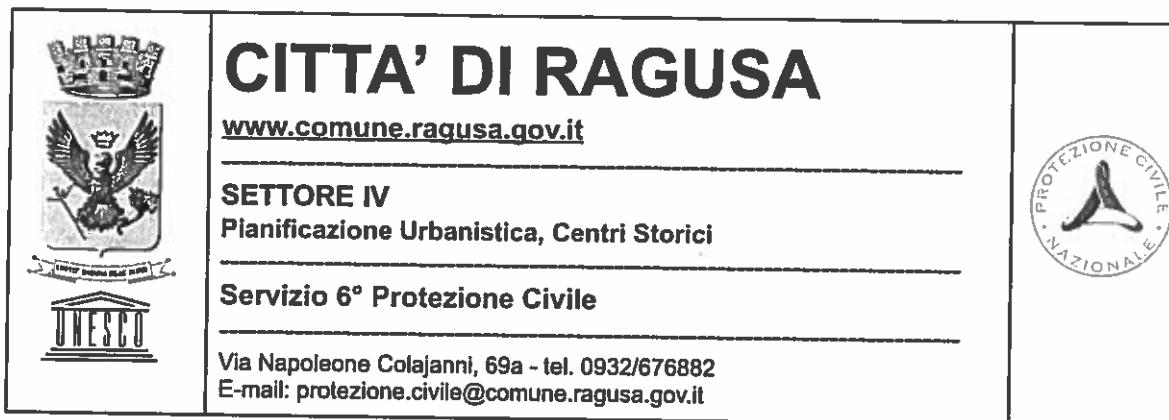
Visto:

l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.;

DELIBERA

- 1) Di fare proprie le premesse del presente atto che si intendono parte del dispositivo anche se non materialmente riportate;
- 2) Di chiedere al Presidente della Regione Siciliana di proporre alla Giunta Regionale il riconoscimento della calamità naturale per il territorio del Comune di Ragusa, per gli eventi calamitosi dovuti a forti piogge torrenziali e forti raffiche di vento del giorno 5 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 42 del 18/05/1995 ed in particolare l'art. 3, comma 1 ed in virtù dell'art. 108 c.1, lettera a) punto 2 che conferisce alle regioni l'attuazione di interventi urgenti per eventi di cui all'art. 2 della L. 225 e s.m.i.;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è volto a chiedere e sollecitare le autorità competenti ad esperire tutte le procedure necessarie per contribuire e dare i benefici di cui al D. Lgs. n. 102/2004, per le attività produttive, che hanno subito danni;
- 4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente
- 5) Di dare mandato al Dirigente del Settore IV di procedere alla ricognizione dei danni mediante i modelli predisposti dal Dipartimento di Protezione Civile;
- 6) Di dichiarare all'unanimità con separata votazione, il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi della L.R. n. 44/91, art. 12 e s.m.i..

Parere di Regolarità Tecnica	20 OTT. 2017
<p>Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica in attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.</p> <p>Si attesta altresì, che la deliberazione:</p> <p><input type="checkbox"/> comporta</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> non comporta</p> <p>Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente</p> <p>Ragusa,</p>	
Parere di Regolarità Contabile	<p>Il Dirigente</p> 
<p>Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.</p> <p>Accertamento n. CAP.</p> <p>Prenotazione di impegno n. CAP.</p> <p>Ragusa,</p>	
Visto Contabile	<p>Il Dirigente del Servizio Finanziario</p> 
<p>Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.</p> <p>Ragusa, 20/10/2017</p> <p>Il Dirigente del Servizio Finanziario</p>	
Parere di legittimità	<p>Si esprime parere in ordine alla legittimità in quanto trattasi di progetto di indirizzo.</p> <p>Ragusa, 20 OTT. 2017</p> <p>Il Segretario Generale Dott. Vito Scialomma</p>  
Motivazione dell'eventuale parere contrario:	<p><input checked="" type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>
Allegati - Parte integrante:	<p>Relazione prot. n. 111934/2017.</p>
Ragusa,	
Il Responsabile del Procedimento	<p>Il Capo Settore</p> <p>Visito l'Assesore al ramo</p>  



Ragusa, 20/10/2017 Protocollo n. 111934

Oggetto: relazione per segnalazione danni nel Comune di Ragusa ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012 sull'evento calamitoso di giorno 05 ottobre 2017

In data 04/10/2017 la Regione Siciliana ha emesso L'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 17277 del 04/10/2017 relativo a stato di ATTENZIONE (allerta GIALLA) a partire dalle ore 16:00 di giorno 04/10/2017 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F), dovuto a: Persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori meridionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

L'evento che ha interessato principalmente la zona costiera della Sicilia sud orientale, non era atteso con la forte intensità con la quale in effetti si è manifestato. L'evento è stato caratterizzato da forti piogge che, nella zona costiera del comune di Ragusa, hanno subito causato criticità non indifferenti con allagamenti nelle arterie extraurbane, all'interno dell'area urbana di Marina di Ragusa, in alcune abitazioni e in edifici adibiti ad attività produttive, notevoli danni sono stati riscontrati sia nelle zone costiere, ai confini col territorio di Scicli e S.Croce Camerina, in particolare gli alvei dei torrenti Petrarco, Mistretta, Bidemi e il fiume Irminio, risultano carichi di detriti e non più capaci di sopportare nuovi improvvisi apporti di acque meteoriche simili a quella ricevuta giorno 05;

Caratterizzazione tipologica e spazio temporale dell'evento

Già dalle prime ore del mattino di giorno 5 si manifestano, seppur moderatamente, le precipitazioni procedendo inizialmente con andamento costante fino a procedere con forte intensificazione a partire dalle ore 8:30 e, successivamente, nell'arco temporale di 3 ore sono stati riscontrati circa 18 mm di pioggia mentre, in tutta la giornata del 05, si registrano in totale

precipitazioni per 70 mm. I dati sopra citati sono derivati da una stazione meteo presente presso il Presidio Operativo "Marina" con sede al porto turistico (allegato 1).

Attività svolte nella fase emergenziale

Con protocollo n. 103907 del 05/10/2017 il Sindaco attivava il Presidio Operativo Territoriale. Veniva, quindi, emanato un comunicato stampa (comunicato stampa n. 650), con il quale si annunciava l'attivazione del presidio territoriale di Protezione Civile.

Iniziata la fase di monitoraggio sulle aree individuate come di maggiore criticità nel Piano di primo intervento per il rischio idrogeologico, intorno alle ore 10:00 del 05/10/2017 venivano richiesti i primi interventi. Visto che la situazione procedeva verso uno stato di criticità generale, così come riscontrata in fase di Presidio Operativo Territoriale, il Sindaco attivava con prot. n° 103966 del 05/10/2017 anche il Centro Operativo Comunale.

Visto l'avviso regionale di Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 17277 del 04/10/2017, per la giornata del 05 con stato di **attenzione (giallo)**. Veniva, attivato il Gruppo Comunale di Protezione Civile con 15 unità, 2 mezzi privati e 4 mezzi comunali. Le segnalazioni pervenivano al C.O.C. tramite la Sala Radio della Polizia Municipale e tramite la Centrale Operativa dei Vigili del Fuoco. Considerata la vastità dell'evento, i Vigili del Fuoco erano già impegnati in attività nel territorio e, comunque, con le poche unità disponibili in zona hanno contribuito a risolvere insieme al C.O.C. alcune problematiche.

Effetti al suolo

Nell'ambito della Provincia di Ragusa il territorio del Comune di Ragusa si estende in senso longitudinale da sud ovest a nord est attraversando l'intera provincia occupando circa 1/3 dell'intero territorio provinciale, per un'estensione di circa 445 Km². Per l'elevata estensione e per la sua configurazione durante l'evento si sono distinte due parti del territorio, quella costiera e collinare est (zona Marina di Ragusa) e quella costiera e collinare ovest (zona Punta Braccetto). Interventi sono stati effettuati anche nell'area urbana di Ragusa.

Scenario di danno

Nell'ambito dell'area urbana di Ragusa si è resa necessaria la chiusura al transito veicolare delle bretelle laterali di viale delle Americhe che risultavano allagate.

Nell'area costiera si sono registrati allagamenti nelle zone pianeggianti e a quote inferiori rispetto a quelle circostanti; in particolare, nella frazione di Marina di Ragusa, in prossimità della rotatoria di Gatto Corvino, la presenza di una consistente quantità di detriti sulla carreggiata hanno costretto per alcune ore la chiusura del transito della S.P. 25 prevedendo una deviazione su Contrada Nave per raggiungere la frazione marinara.

Contemporaneamente era stata interrotta anche la strada Ragusa - Santa Croce Camerina all'altezza di Contrada Magazzè, in quanto la pioggia in più punti ha divelto il manto stradale che ha reso impercorribile l'arteria extraurbana.

Altri danni sono elencati in dettaglio nel prospetto allegato con le relative previsioni di costo. In generale si sono registrati:

- Cedimenti diffusi e generalizzati sui muri di contenimento a confine tra fondi privati e prospicienti la viabilità pubblica che hanno causato notevoli disagi alla popolazione e danni alla viabilità;

- Frane diffuse che, anche se di modeste entità, hanno causato interruzioni alla viabilità statale, provinciale e comunale. Ingenti quantità di detriti e fango si sono riversati sulle strade creando pericolose strettoie e, nel caso di C/da Castellana, C/da Eredità, C/da Gaddimeli, C/da Mangiabove, della sp. 89, sp 111, strada Regionale 82, strada vicinale n° 111, i detriti hanno occupato tutta la carreggiata, costringendo alla totale chiusura le succitate strade.
- Allagamenti si sono riscontrati in alcune strutture ricettive ed in edifici residenziali privati.

Scenario di rischio residuo - misure effettuate e da intraprendere

L'attività di ripristino delle normali condizioni di vivibilità del territorio comunale sta impegnando la struttura comunale di Protezione Civile e gli altri settori coinvolti nelle seguenti attività:

1. Sgombero di detriti costituiti da terra, pietre, residui vegetali dalle sedi viarie sia urbani che extraurbani e dagli spazi pubblici in genere, interessati da allagamenti e frane;
2. Interventi di pulizia degli alvei dei torrenti in prossimità delle aree urbane;
3. Disostruzione di caditoie coperte da detriti;
4. Interventi di ripristino della viabilità secondaria interessata da cedimenti o svuotamenti causati dalle forti precipitazioni torrenziali.

Quantificazione delle risorse economiche occorrenti al superamento dell'emergenza

Una stima forfettaria dei costi relativi ad interventi improcrastinabili mirati al ripristino delle condizioni di normalità e interventi mirati alla mitigazione del rischio residuo viene riportata nella seguente tabella con riportate in maniera indicativa e non esaustiva i siti degli interventi:

	Ubicazione	Tipologia intervento	Tot.
1	C.da Castellana	Ripristino canale di convogliamento delle acque	€ 10.000,00
2	C.da Castellana	Rimozione detriti dalla carreggiata	€ 2.000,00
3	S.P. 25 tratto comunale ingresso Marina di Ragusa	Rimozione detriti dalla carreggiata e ripristino manto stradale in prossimità degli ingressi delle contrade	€ 20.000,00
4	Strada cimitero Ragusa Ibla	Frane - Ripristino muri	€ 5.000,00
5	Donnafugata	Ripristino manto stradale	€ 5.000,00
6	Marina di Ragusa incrocio Lungomare A. Doria - Via Portovenere	Ripristino canale sottotraccia di convogliamento acque	€ 25.000,00
7	Lungomare A. Doria	Ripristino rete fognaria a seguito di intasamento.	€ 20.000,00
8	C.da Branco Piccolo	Ripristino sede stradale a seguito di cedimento di porzione di carreggiata	€ 10.000,00
9	Rotonda Già Ammiraglio Rizzo - Via Caboto	Ripristino canale di smaltimento acque ostruito	€ 5.000,00
10	Strada di uso pubblico in prossimità dell'incrocio tra S.P. 85 e S.R. 35	Ripristino sede stradale a seguito di cedimento di porzione di carreggiata	€ 20.000,00
11	Via Salina - Punta Bracchetto	Ripristino passaggio pedonale di uso pubblico a seguito di voragine formata dal ruscellamento delle acque	€ 2.000,00

12	Punta Braccetto - Ponte Mistretta	Ripristino della sezione utile dell'alveo mediante rimozione della vegetazione	7.000,00
		Sommano	€ 131.000,00

La superiore tabella fa riferimento ai soli interventi necessari censiti negli spazi pubblici, manca un resoconto dei danni strutturali subiti dai privati e dalle aziende e dei danni causati alla produzione, che possono essere calcolati solo dopo un adeguato censimento.

Conclusioni

L'evento del 05 ottobre 2017 ha interessato porzioni di territorio che per la loro conformazione risultano particolarmente soggette a danni causati da eventi come quelli verificatisi. Si rappresenta che gran parte dei muri di separazione delle proprietà e soprattutto i muri delle strade e i muri di contenimento dei terreni che confinano con i bordi di queste ultime, sono realizzati con pietre posate a secco. L'abbandono delle campagne ha fatto venire meno il presidio di questi luoghi, viene a mancare, infatti, la manutenzione dei muri a secco; a seguito di eventi calamitosi spesso si verificano crolli, frane, piccoli smottamenti e solo raramente si procede al loro ripristino. Il mancato ripristino rappresenta il vero rischio residuo, infatti, detti crolli se non ripristinati possono causare già con deboli precipitazioni lo sversamento della terra lungo le strade creando negli automobilisti pericoli inaspettati.

Ci sono inoltre versanti anche in area urbana, come quelli di Via Risorgimento, via Monelli interessati da piccole frane che sono stati oggetto, nel tempo di interventi urgenti di tipo passivo, non strutturale (rete paramassi). Tali lavori hanno risolto le problematiche nell'immediato ma occorrono continui interventi di manutenzione.

Il Responsabile del servizio di Protezione civile
Arch. Marcello Dimartino

